

Gioeubia, tutti pronti per il fuoco ma occhio ai lapilli

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2012



C'è un grande fermento per **giovedì 26 gennaio**, associazioni e cittadini stanno preparando da tempo le loro Gioeubie da bruciare insieme a tutti i peggiori incubi del 2011. La festa che sancisce la fine del freddo e l'inizio di una nuova primavera, ancora lontana da venire ma che parte dal buon auspicio di questa secolare tradizione. Busto Arsizio si lascia così alle spalle il passato e tutto ciò che è stato. Sulla scia del successo degli scorsi anni, l'Amministrazione Comunale inviterà i bustocchi a gustare un fumante **piatto di polenta e bruscìti**, accompagnato da un bicchiere di vino rosso e dalle chiacchiere offerte dal panificio Colombo: **l'appuntamento**, organizzato in collaborazione con il Distretto del Commercio, è **fissato in piazza San Giovanni verso le ore 19.45, subito dopo il falò delle varie Giöbie in programma nel parcheggio di via Einaudi alle ore 19.00**. L'assessore alla cultura Mario Crespi si è anche sbilanciato sulla prossima edizione: «**Perché non pensare di fare il falò in piazza Santa Maria? Pensiamoci**»

Ai cittadini che parteciperanno all'evento **sarà proposto di versare un contributo a favore della Croce Rossa di Busto Arsizio, che nel corso della serata organizzerà una raccolta fondi benefica a offerta libera**. Il vice commissario **Simona Sangalli spiega**: “Il nostro Comitato svolge attraverso le proprie componenti, Volontari del Soccorso, Pionieri, Comitato Femminile e Infermiere Volontarie, innumerevoli attività che spaziano dall'ambito sanitario a quello socio-assistenziale, dalle attività di Protezione Civile ai corsi di educazione alla salute, di primo soccorso alla popolazione e di diritto internazionale umanitario.

Nell'ambito del “socio-assistenziale”, in aggiunta alle attività in essere da anni (**fornitura di prodotti sanitari, medicinali, latte, prodotti per l'infanzia alle famiglie bisognose e agli anziani**), il nostro Comitato ha pensato, con particolare riguardo al mondo dell'istruzione, di ampliare il proprio campo d'azione all'acquisto di sussidi didattici, quali libri, quaderni, per i bambini della scuola materna e primaria sostenendo le famiglie che, in questo momento di crisi congiunturale, si trovano in difficoltà. Solo grazie alla generosità di tutti potremo realizzare questo nuovo progetto”.

Proprio per confermare la funzione propiziatoria della Giöbia, l'ASCOM propone anche per quest'anno un'iniziativa promozionale, **“La Giöbia aumenta il valore dei tuoi acquisti”: gli esercizi commerciali alimentari applicheranno di uno sconto del 20% fino al 28 gennaio** sugli acquisti di generi tipici del territorio, come bruscìti, luganiga, bollito, salsicce.

La tradizione è la tradizione e **Arturo Tosi, dell'associazione Ul Cuarantacennchi e una delle**

memorie storiche della città, racconta come leggere nel fuoco delle gioeubie l'anno che verrà: «**Se i lapilli andranno dritti verso l'alto sarà un anno buono e di ripresa per tutti, ma se i lapilli voleranno in un turbine scomposto saranno mal di pancia, anche per la giunta**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it